

LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2009 N. 58

“Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” art. 2 comma 1 lett. b) – erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente

**PRAA 2007-2010 – Macroobiettivo B4 “Prevenzione del rischio sismico e riduzione degli effetti”
obiettivo specifico “Valutare le condizioni di pericolosità sismica e di vulnerabilità del patrimonio edilizio esistente”**

**BANDO DI SELEZIONE
degli interventi di prevenzione e riduzione del rischio sismico
sul patrimonio edilizio pubblico strategico e/o rilevante
- ANNUALITA' 2010 -**

1 – Premessa e obiettivi

La Legge regionale 16/10/2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” prevede all’art. 2 comma b) l’erogazione di contributi per il miglioramento della sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente.

Il Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) per l’anno 2010, approvato con Delibera di Giunta regionale del 15/02/2010 n. 136 ha dato attuazione al Macroobiettivo B4 in cui è previsto l’obiettivo specifico “Interventi di prevenzione sul patrimonio edilizio strategico”.

Il presente bando di selezione è stato formulato sulla base dei requisiti generali di ammissibilità e criteri per l’individuazione degli interventi da finanziare con le risorse disponibili per l’anno 2010, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 421 del 31/03/2010.

2 – Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono i Comuni proprietari di immobili ricadenti nei territori a maggior rischio sismico individuati con Delibera di Giunta Regionale n. 841 del 26/11/2007.

3 - Finalità

In applicazione di quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale di cui al punto 1, il presente documento definisce le modalità per la presentazione delle domande, i criteri per la formazione della graduatoria degli interventi e le modalità per la concessione e l'utilizzo delle risorse regionali stanziare a favore dei soggetti beneficiari.

4 – Risorse finanziarie

4.1 – Disponibilità

Le risorse regionali disponibili con il presente bando, per il finanziamento degli interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici e/o rilevanti, sono pari a **€800.000,00**, secondo quanto previsto nella Delibera di cui al punto 1.

4.2 – Contributo massimo

Il contributo massimo attribuibile per ciascun intervento è fissato in **€150.000,00**, come stabilito con Delibera di Giunta Regionale di cui al punto 1.

Il contributo attribuibile a ciascun intervento è valutato sulla base del quadro economico ammissibile ai sensi delle direttive regionali D.1.9 (del. GRT 420 del 31/03/2010), tenuto conto di eventuali ulteriori finanziamenti pubblici già assegnati all’Ente per la medesima finalità e dei limiti al contributo pubblico massimo erogabile per ciascun intervento, secondo quanto previsto nella Delibera di cui al punto 1 e meglio specificato al punto 6.2 successivo.

5 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

Ai sensi di quanto previsto dalla del. GRT 421 del 31/03/2010, sono ammissibili a finanziamento gli interventi

(unitari oppure suddivisi in lotti funzionali), che rispettano i seguenti requisiti:

1. interventi su edifici pubblici strategici o rilevanti di proprietà comunale, ubicati nei comuni ricadenti nelle aree a maggior rischio sismico di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 841/2007;
2. interventi di adeguamento o miglioramento sismico oppure interventi di nuova costruzione a seguito della dimostrata non convenienza tecnico-economica dell'adeguamento sismico;
3. interventi non finanziati con fondi comunitari o con fondi della L.R. 69/2008;
4. interventi con progetti già approvati con parere istruttorio ai sensi dell'art. 5 della del. GRT n. 420 del 31/03/2010 da parte dell'ufficio regionale competente alla data di pubblicazione del presente bando;

Sono esclusi gli interventi con lavori conclusi alla data di pubblicazione del presente bando (relazione a struttura ultimata di opere, di cui all'art. 65 del DPR 380/01, depositata presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile competente).

6 – Criteri di valutazione e formazione della graduatoria

6.1 – Definizione dei punteggi

Agli interventi ammissibili di cui al precedente punto 5 vengono assegnati i punteggi sulla base dei seguenti criteri di selezione:

| CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTEGGI (max 50) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| 1. edificio dichiarato strutturalmente inagibile dall'autorità competente (Ordinanza del Sindaco, VV.FF., ecc.) | Inagibilità totale: 10 Inagibilità parziale: 5 |
| 2. tipologia dell'intervento: a. intervento di nuova costruzione a seguito della dimostrata non convenienza tecnico-economica dell'adeguamento sismico; b. intervento di adeguamento sismico c. intervento di miglioramento sismico | 5 5 2 |
| 3. edificio con valenza intercomunale (es. edifici scolastici, sede di uffici comunali, ecc.) e/o sede di attività di protezione civile | 5 |
| 4. intervento con lavori iniziati | 10 |
| 5. intervento con elevata percentuale di opere strutturali A sul costo totale | ≥ 90% à 10 tra 65% e 90% à 8 < 65% à 0 |
| 6. intervento con minor percentuale "p" dei finanziamenti pubblici già assegnati sul costo totale ammissibile | p• 50% à 10 50% < p• 85% à 5 p > 85% à 0 |

6.2 – Formazione della graduatoria

I punteggi sono assegnati sulla base dei criteri di selezione posseduti dai soggetti richiedenti e dichiarati nella domanda. La graduatoria degli interventi ammissibili di cui al precedente punto 5 è predisposta e approvata a cura del Gruppo di lavoro di cui alla del. GRT 421 del 31/03/2010, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi di cui al punto 6.1.

Nella formazione della graduatoria, verranno considerati i seguenti ulteriori criteri stabiliti con del. GRT 421 del 31/03/2010:

- sarà finanziato un unico intervento per comune;
- sarà attribuito a ciascun intervento un contributo massimo pari a **€150.000,00**;
- saranno rispettati i seguenti limiti al contributo pubblico massimo erogabile per ciascun intervento (del. GRT n. 420 del 31/03/2010), tenuto conto di tutti i finanziamenti pubblici assegnati all'intervento:
 - €850/mq per interventi di adeguamento sismico
 - €1.200/mq per interventi di nuova costruzione
 - €400/mq per interventi di miglioramento sismico

A parità di punteggio saranno seguiti i seguenti criteri di preferenza:

1. edifici con valenza intercomunale (es. edifici scolastici, sede di uffici, ecc.) e/o sede di attività di protezione civile
2. il possesso del criterio di selezione "lavori iniziati";
3. nel caso di lavori già iniziati, secondo la data d'inizio lavori più remota;
4. nel caso di lavori non iniziati, secondo la data di pubblicazione del bando di gara più remota;

5. la maggior percentuale di opere strutturali “A” rispetto al costo totale dell’intervento;

La graduatoria degli interventi ammissibili, completa del quadro dei contributi assegnati, è approvata con decreto del Dirigente dell’Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Firenze-Prato-Pistoia e Arezzo - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica.

7 - Presentazione della domanda

Gli Enti interessati, utilizzando esclusivamente l’allegato B, presentano domanda di finanziamento alla Regione Toscana, Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica, Via S. Gallo 34/A, 50129 Firenze.

Ogni domanda deve fare riferimento ad un unico intervento (unitario o lotto funzionale), e devono essere allegati alla medesima:

1. una relazione tecnica illustrativa dell’intervento relativa al possesso delle caratteristiche previste nei criteri di valutazione;
2. gli elaborati economici (computo metrico e quadro economico) dell’intervento (unitario o del lotto funzionale oggetto di richiesta di finanziamento), suddiviso in categorie di opere secondo le direttive regionali D.1.9 approvate con del. GRT 420 del 31/03/2010; ogni variante (tecnica e/o economica) al progetto approvato dovrà essere preventivamente sottoposta al parere dell’ufficio tecnico del G.C. competente per l’ammissione a finanziamento;
3. copia della delibera o determina di approvazione del progetto esecutivo;
4. eventuale copia del verbale inizio lavori;
5. calcolo della superficie e volumetria dell’edificio;
6. dichiarazione delle fonti di copertura finanziaria dell’intervento oggetto di richiesta di finanziamento (es. mutuo, L. 23/96, L. 289/02, OO.P.C.M. 3362 o 3505, L.R. 70/05, ecc...) ed i relativi importi;

La mancata presentazione dei suddetti documenti comporterà l’esclusione dalla graduatoria di ammissione ai finanziamenti.

La domanda completa degli allegati necessari dovrà pervenire **entro 30 gg.** dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURT. Qualora il termine di scadenza coincidesse con un giorno non lavorativo, si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

La domanda può essere presentata:

- a mano, entro le ore 12.00 del termine fissato;
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, a tal proposito farà fede la data di spedizione.

8 - Costi ammissibili

I costi ammissibili sono desunti dal quadro economico del progetto esecutivo approvato dal Genio Civile competente, suddivisi nelle categorie di opere di cui all’art. 3 delle istruzioni D.1.9 approvate con del. GRT 420 del 31/03/2010.

9 - Procedure per l'erogazione del contributo

L’erogazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- anticipo del 20% dell’importo ammesso a contributo dietro trasmissione del certificato di inizio lavori all’Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo - Coordinamento Regionale Prevenzione Sismica;
- secondo acconto pari al 50% dell’importo ammesso a contributo al raggiungimento di almeno il 50% dell’importo dei lavori al netto del ribasso d’asta e dietro presentazione della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute;
- saldo del 30% dell’importo ammesso a contributo alla conclusione dei lavori, dietro trasmissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione e dietro presentazione della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute.